

## INDICE

<b>1. PREMESSA .....</b>	<b>2</b>
<b>2. PARTE “A” .....</b>	<b>4</b>
2.1 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DELL’OPERA .....	4
2.2 SCHEDE DI SINTESI .....	4
<b>3. PARTE “B” .....</b>	<b>5</b>
3.1 RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE NELL’ESECUZIONE DI ATTIVITÀ DI MANUTENZIONE .....	5
3.2 SCELTE PREVENZIONALI .....	5
3.3 GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL’OPERA PREVEDIBILI .....	7
3.4 SCHEDE DI SINTESI .....	8
<b>4. PARTE “C” .....</b>	<b>10</b>
4.1 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI SUPPORTO .....	10
4.2 SCHEDE DI SINTESI .....	10
<b>5. PARTE “D” .....</b>	<b>11</b>
5.1 LA GESTIONE DELLA MANUTENZIONE DELL’OPERA .....	11
5.2 SCHEDE DI SINTESI .....	11

**ALLEGATO 1 .....** *Descrizione sintetica dell’opera e dei soggetti coinvolti*

**ALLEGATO 2.1 ...** *Misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie*

**ALLEGATO 2.2 ...** *Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera ed ausiliarie*

**ALLEGATO 2.3 ...** *Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell’opera necessarie  
per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di  
controllo dell’efficienza delle stesse*

**ALLEGATO 3 .....** *Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all’opera*

**ALLEGATO 4 .....** *Gestione dell’opera da parte del Committente*

## 1. **PREMESSA**

Nell'ambito degli interventi successivi su di un'opera, si possono prevedere i seguenti tre documenti che accompagneranno l'opera per tutto il ciclo della sua vita utile, ed i relativi obiettivi:

Elaborato	Obiettivi
Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (art. 40 del D.P.R. 554/99)	Prevedere, pianificare e programmare l'attività di manutenzione dell'opera eseguita, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico
Fascicolo del fabbricato	Tutelare i fruitori dell'immobile mediante la raccolta di tutte le informazioni utili per definire e monitorare nel tempo lo stato complessivo dell'opera, con particolare riferimento alle condizioni strutturali della stessa
Fascicolo dell'opera (art. 91, comma 1, lettera b) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.)	Definire tutte le informazioni in grado di facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante l'esercizio dell'opera, dell'esecuzione di tutti i lavori necessari (e prevedibili) per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita

Il presente documento costituisce il *Fascicolo dell'opera* sopra indicato per l'intervento di [Realizzazione di una Chiavica sul Rio Loreto alla confluenza in sponda sinistra del Fiume Tanaro in Comune di Alessandria, da parte dell'AIPO – Agenzia interregionale per il Fiume Po](#).

Il *Fascicolo dell'opera* viene predisposto, ai sensi dell'art. 91 comma 1 lettera b) del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., a cura del sottoscritto Coordinatore per la progettazione, verrà eventualmente modificato, in fase realizzativa, a cura del Coordinatore per l'esecuzione in funzione dell'evoluzione dei lavori, e sarà aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute nell'opera nel corso della sua esistenza, in quanto il fascicolo accompagna l'opera per tutta la sua durata di vita. Per interventi su opere esistenti già dotate di fascicolo, e che richiedono la designazione dei coordinatori, l'aggiornamento del fascicolo è predisposto a cura del Coordinatore per la progettazione; nel caso in cui, a seguito dell'affidamento dei lavori, risulti necessaria la nomina del Coordinatore (es. affidamento di tutta o parte dei lavori a più imprese), il fascicolo viene predisposto dal Coordinatore per l'esecuzione. Viceversa, il fascicolo non risulta necessario nel caso di manuten-

zione ordinaria di cui all'art. 3 comma1 lettera a) del D.P.R. 380/2001 (Testo unico dell'edilizia).

Nello specifico, il presente *Fascicolo dell'opera* è stato redatto sulla base dei contenuti di cui all'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., e tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica, dell'allegato II al documento U.E. 26.05.93, **nonché del Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (elaborato LOR 3.10).**

Nella seguente tabella si riportano, per ciascuna specifica parte del presente documento, gli elementi in esso trattati, le schede di sintesi allegate, ed i riferimenti alle schede previste dall'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.: come previsto dal decreto, le schede sono sottoscritte dal soggetto responsabile della relativa compilazione, come meglio precisato nel seguito per ciascuna di esse.

PARTE	CONTENUTI	ALLEGATO	Scheda All. XVI D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
A	Descrizione sintetica dell'opera ed indicazione dei soggetti coinvolti	Allegato 1	Scheda I
B	Indicazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione all'opera e quelle ausiliarie	Allegato 2	Scheda II-1, II-2, II-3
C	Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente	Allegato 3	Scheda III-1, III-2, III-3
D	Gestione del fascicolo da parte del Committente	Allegato 4	- -

## **2. PARTE “A”**

### **2.1 Individuazione e descrizione dell'opera**

Il progetto in questione riguarda le opere relative alla realizzazione di una chiavica sul Rio Loreto alla confluenza in sponda sinistra del Fiume Tanaro in Comune di Alessandria (AL-E-1771), e prevede i seguenti interventi:

- a) la chiavica;
- b) i muri di raccordo;
- c) l'impianto di sollevamento;
- d) l'edificio servizi,

i cui corpi d'opera principali possono essere altrimenti suddivisi in opere civili:

- 1. strutture in c.a.;
- 2. edificio servizi: copertura e finiture esterne / interne
- 3. scogliere di protezione di sponde e fondo;
- 4. pali di illuminazione,

ed opere elettromeccaniche:

- 5. gruppi di pompaggio;
- 6. quadri elettrici (in MT e BT);
- 7. impianto di messa a terra;
- 8. corpi illuminanti;
- 9. paratoie e relativi attuatori;
- 10. grigliato fermaerbe
- 11. telecontrollo.

### **2.2 Schede di sintesi**

La scheda di cui all'Allegato 1 (Scheda 1 dell'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) riporta una sintesi dei dati significativi dell'opera e dei soggetti a vario titolo interessati nella relativa progettazione ed esecuzione.

Essa viene compilata per la prima volta dal Coordinatore per la progettazione, e successivamente aggiornata a cura del Coordinatore per l'esecuzione prima e da parte del Committente dopo: ciascuno di essi la sottoscrive in qualità di soggetto responsabile della sua compilazione.

### 3. **PARTE “B”**

#### 3.1 **Rischi e misure di prevenzione e protezione nell'esecuzione di attività di manutenzione**

In questa sezione del *Fascicolo dell'opera* vengono individuati i rischi e quindi le conseguenti misure preventive e protettive in relazione agli interventi successivi sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati.

Le misure preventive e protettive possono essere distinte in due tipologie:

- a) misure preventive e protettive **in dotazione dell'opera**, incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera;
- b) misure preventive e protettive **ausiliarie**, la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Si evidenzia pertanto che il presente elaborato, per sua propria finalità, non entra nel merito dei rischi specifici connessi con le singole attività lavorative che si svolgeranno per la manutenzione dell'opera, bensì fornisce le indicazioni sui rischi specifici dell'opera e sulle scelte di prevenzione dei rischi già adottate (punto a) e sulle misure da adottarsi (punto b) per la corretta gestione dei rischi residui.

Pertanto, già in sede di progettazione si è provveduto a studiare le più idonee modalità esecutive atte a ridurre alla fonte i rischi connessi con la realizzazione dell'opera e con i relativi interventi manutentivi prevedibili.

#### 3.2 **Scelte prevenzionali**

In concreto, al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi, che a tutti gli effetti costituiscono veri e propri “punti critici” dell'attività di manutenzione. Se previsti nel caso specifico in esame, le schede di sintesi (paragrafo 3.4) ne riportano tipologia e posizione.

a) *Accessi ai luoghi di lavoro*

Trattasi dei sistemi preposti a consentire la massima accessibilità alle diverse parti che saranno oggetto di manutenzione: passerelle, scale, grigliati carrabili, ecc.

b) *Sicurezza dei luoghi di lavoro*

Venono individuati, se previsti, i sistemi di sicurezza atti a garantire un'adeguata protezione dei luoghi di lavoro: parapetti, protezioni contro la caduta di oggetti dall'alto, ecc. in relazione alle specifiche lavorazioni previste ed alle relative attrezzature da utilizzare.

Analogamente, in questa tipologia si definiscono gli eventuali punti di ancoraggio per le protezioni collettive ed individuali, con i relativi carichi ammissibili e la periodicità della loro manutenzione (es. predisposizioni per gli ancoraggi di un eventuale ponteggio su una facciata).

c) *Impianti di alimentazione e di scarico*

Questa categoria definisce in primo luogo gli eventuali impianti di alimentazione elettrica previsti e disponibili per l'alimentazione delle attrezzature e per l'illuminazione delle aree di lavoro. Gli impianti di scarico si riferiscono, ad esempio, alla disponibilità di un recapito fognario cui inviare le acque di scarico, ovviamente nel pieno rispetto delle norme di legge.

d) *Approvvigionamento e movimentazione materiali*

Trattasi dei materiali che, nell'opera eseguita, dovranno essere in futuro movimentati, la cui tipologia e dimensione deve essere preventivamente valutata in modo da prevedere, se il caso, sistemi di sollevamento adeguati in fase di manutenzione.

e) *Approvvigionamento e movimentazione attrezzature*

Per i lavori di manutenzione prevedibili, si è provveduto a valutare la possibilità di accedere al luogo dell'intervento da parte di macchine, attrezzature, materiali il cui peso e dimensione deve essere quindi compatibile con la viabilità e con le aree di stoccaggio e di movimentazione. Si sono inoltre valutate le eventuali parti di strutture da demolire all'atto della manutenzione.

f) *Igiene sul lavoro*

Le lavorazioni successive prevedibili sull'opera sono state valutate anche in relazione all'igiene, con particolare riferimento all'assenza di prodotti pericolosi e sulle relative modalità di messa in opera.

g) *Interferenze e protezione dei terzi*

Nel presente elaborato si è provveduto a valutare i rischi derivanti dalle interferenze lavorative, nel caso in cui gli interventi sull'opera possano essere effettuati contemporaneamente da più imprese / lavoratori autonomi, ciascuno per la parte di propria competenza e specializzazione, nonché le situazioni di rischio derivanti a terzi durante le attività manutentorie.

### 3.3 *Gli interventi di manutenzione dell'opera prevedibili*

Rimandando al Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti (elaborato LOR 3.10) per maggiori dettagli, si sintetizzano di seguito i principali interventi di manutenzione prevedibili l'opera in progetto, con i riferimenti alle schede di sintesi di cui al paragrafo successivo.

N°	Interventi di manutenzione	Cadenza (mesi)	Rif. Scheda n°
<i>Opere civili</i>			
1	le strutture in c.a.	24	2.1.1
2	l'edificio servizi: copertura e finiture esterne / interne	12	2.1.2
3	le scogliere di protezione di sponde e fondo	12	2.1.3
4	i pali di illuminazione	12	2.1.4
<i>Opere elettromeccaniche</i>			
5	i gruppi di pompaggio	6	2.1.5
6	i quadri elettrici (in MT e BT)	2/6	2.1.6
7	l'impianto di messa a terra	24	2.1.7
8	il corpi illuminanti	12	2.1.8
9	le paratoie e relativi attuatori	6	2.1.9
10	grigliato fermaerbe	12	2.1.10
11	l'impianto di telecontrollo	3	2.1.11

### **3.4 Schede di sintesi**

Gli Allegati 2.1, 2.2, 2.3 (Schede II-1, II-2 e II-3 dell'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) riportano gli esiti delle valutazioni di cui ai paragrafi precedenti, con i contenuti specifici di seguito dettagliati.

#### ***Schede in Allegato 2.1***

Tali schede sono state redatte per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera e descrivono i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc., vedi paragrafo 3.2), indicano le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie.

Le schede possono essere corredate (qualora l'importanza dell'opera lo richieda) con tavole grafiche, immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate ed informazioni utili per una miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo. Potranno essere indicati, ad esempio, la portanza e resistenza di solai e strutture, il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi, ecc.

Tali schede vengono predisposte a cura del Coordinatore per la progettazione che le sottoscrive in qualità di soggetto responsabile della sua compilazione.

#### ***Schede in Allegato 2.2***

Tale scheda è identica alle schede di cui al paragrafo precedente ed è fornita "in bianco" in quanto da utilizzarsi per eventuali adeguamenti del fascicolo in fase di esecuzione dei lavori, ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza: essa pertanto non viene pertanto compilata in fase di progettazione dell'opera.

La scheda, una volta compilata da parte del Coordinatore per l'esecuzione (durante la realizzazione dell'opera) o dal Committente (a seguito della chiusura dell'appalto), i quali la sottoscrivono in qualità di soggetti responsabili della sua compilazione, andrà a sostituire la corrispondente scheda di cui all'Allegato 2.1 (che viene comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori).

#### ***Schede in Allegato 2.3***

Tale scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera (se prevista, altrimenti la scheda risulta allegata ma non compilata), le



informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Tale scheda viene predisposta, se il caso, a cura del Coordinatore per la progettazione che la sottoscrive in qualità di soggetto responsabile della sua compilazione.

## **4. PARTE “C”**

### **4.1 Documentazione tecnica di supporto**

In questa sezione del *Fascicolo dell'opera* vengono fornite le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera, evidenziandovi nello specifico quelli che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza per ogni intervento successivo sull'opera.

Può trattarsi, nel caso più generale, di elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni con specifica attinenza al contesto in cui l'opera è collocata, alla sua struttura architettonica, agli impianti installati.

Vengono indicate in particolare le informazioni connesse agli elaborati relativi al progetto generale: se viceversa è prevista la distinzione in progetto “architettonico”, “Impiantistico” ecc., si provvede a specificarne i contenuti di dettaglio.

Qualora l'opera, o parti di essa (es. impianto elettrico, elettropompe sommergibili, ecc.) sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati, ad esso si rimanda per i riferimenti previsti.

### **4.2 Schede di sintesi**

L'Allegato 3 (Schede III-1, III-2 e III-3 dell'Allegato XVI del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.) riporta una scheda contenente le informazioni descritte nel paragrafo precedente. Essa viene compilata per la prima volta dal Coordinatore per la progettazione, e successivamente aggiornata a cura del Coordinatore per l'esecuzione prima e da parte del Committente dopo: ciascuno di essi la sottoscrive in qualità di soggetto responsabile della sua compilazione.

## **5. PARTE “D”**

### **5.1 La gestione della manutenzione dell’opera**

Come accennato in premessa, il *Fascicolo dell’opera* accompagna l’opera per tutta la sua durata di vita. Risulta pertanto indispensabile, per il corretto mantenimento delle informazioni a corredo dell’opera stessa, che esso sia sempre disponibile e trasmesso tra i responsabili che la gestiscono.

### **5.2 Schede di sintesi**

Nel caso di interventi successivi all’esecuzione dell’opera, ossia a seguito della chiusura dell’appalto e quindi quando l’opera è passata definitivamente in mano al Committente, occorre che il gestore dell’opera, nella fattispecie appunto il Committente stesso, provveda all’aggiornamento del *Fascicolo* mediante la compilazione della scheda di cui all’Allegato 4.

Tale scheda non viene pertanto compilata in fase di progettazione dell’opera.

## **ALLEGATO 1**

*Descrizione sintetica dell'opera e dei soggetti coinvolti*

<b>Descrizione sintetica dell'opera</b>					
Il progetto in questione riguarda la realizzazione di una chiavica sul Rio Loreto alla confluenza in sponda sinistra del Fiume Tanaro in Comune di Alessandria, e si compone di 4 corpi d'opera: il manufatto della chiavica, i muri di raccordo, l'impianto di sollevamento della potenzialità di 8 mc/s, l'edificio servizi ed opere complementari. Più in particolare, si prevedono le seguenti principali opere civili oggetto di manutenzione: le strutture in c.a., l'edificio servizi (copertura e finiture esterne / interne), le scogliere di protezione di sponde e fondo, i pali di illuminazione. Le opere elettromeccaniche comprendono invece: i gruppi di pompaggio, i quadri elettrici (in MT e BT), l'impianto di messa a terra, i corpi illuminanti, le paratoie e relativi attuatori, il grigliato fermaerbe, l'impianto di telecontrollo.					
<b>Durata effettiva dei lavori</b>					
Inizio lavori				Fine lavori	
<b>Indirizzo del cantiere</b>					
Via		Via dei preti			
Località		Osterietta	Città	Alessandria	Prov. AL
<b>Committente:</b> AIPO – Agenzia interregionale per il fiume Po (Ufficio Operativo di Alessandria)					
Indirizzo:		P.zza Turati, 1 – 15100 Alessandria		Tel.	0131.254095 / 266258
<b>Responsabile dei lavori</b>		R.U.P.: Ing. Carlo Martino Condorelli			
Indirizzo:		P.zza Turati, 1 – 15100 Alessandria		Tel.	0131.254095 / 266258
<b>Progettista generale:</b>		Majone & Partners S.r.l.			
Indirizzo:		Via Cavallotti, 16 – 43121 Parma		Tel.	0521.508419
<b>Progettista strutturista</b>					
Indirizzo:				Tel.	
<b>Progettista impianti elettrici</b>					
Indirizzo:				Tel.	
<b>Altro progettista</b>					
Indirizzo:				Tel.	
<b>Coordinatore per la progettazione:</b>		Dott. Ing. Nicola Pessarelli			
Indirizzo:		Via Cavallotti, 16 – 43121 Parma		Tel.	0521.508419
<b>Coordinatore per l'esecuzione dei lavori</b>					
Indirizzo:				Tel.	
<b>Impresa appaltatrice</b>					
Legale rappresentante:					
Indirizzo:				Tel.	
Lavori appaltati					

Il soggetto responsabile della compilazione / aggiornamento: \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 2.1**

*Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

<b>1</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE IN C.A.</b>	
<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.1</b>	<i>Controllo delle strutture in c.a.</i>	<b>24</b>
<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>		
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato di conservazione delle strutture in c.a. della chiave, dei muri e dell'edificio servizi, al fine di individuare non conformità strutturali o superficiali</i>		
<b>Rischi potenziali</b>		
<i>Caduta dall'alto durante l'uso di scale e/o piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali</i>		
<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>Ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Botole edificio servizi e vano pompe	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante scale e/o piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiè
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni
Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI, in particolare l'imbracatura di sicurezza	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Attività da <b>non eseguirsi</b> con alti livelli idrici del sistema Tanaro-Loreto ed in caso di preallerta meteo	

<b>2</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO SERVIZI (COPERTURA / FINITURE INT-EXT)</b>
----------	--

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.2</b>	Controllo della copertura, del tinteggio e degli intonaci, degli scarichi fognari della rete bianca e nera	12

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità dell'impermeabilizzazione della copertura dell'edificio servizi, e dello stato di conservazione di tinteggi ed intonaci (int./ext.), nonché dell'officiosità delle tubazioni preposte allo smaltimento delle acque bianche (pluviali) e nere (rete acque reflue + fossa Imhoff)</i>

<b>Rischi potenziali</b>
Caduta dall'alto durante l'uso di scale, piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali; contatto con liquami acque nere

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Botole edificio servizi e vano pompe	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante scale e/o piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiè
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	L'esecutore dovrà dotare le maestranze dei DPI per proteggersi dai liquami acque nere
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI, in particolare l'imbracatura di sicurezza, e guanti/mascherine per le operazioni sulla rete nera
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Attività da <b>non eseguirsi</b> durante i periodi di pioggia; interdire l'utilizzo dei servizi igienici dell'edificio servizi



<b>3</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE SCOGLIERE DI PROTEZIONE DI SPONDE / FONDO</b>
----------	---

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.3</b>	<i>Controllo del rivestimento, manutenzione talee</i>	<b>12</b>

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato di conservazione del rivestimento delle sponde e del fondo, al fine di individuare non conformità superficiali, e nella manutenzione delle talee</i>

<b>Rischi potenziali</b>
<i>Caduta dall'alto durante l'uso di scale, urti in fase di carico / scarico materiale, tagli ed abrasioni durante lo sfalcio della vegetazione</i>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante scale, con accesso dal ciglio di sponda o dal manufatto
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI, in particolare l'imbracatura di sicurezza e occhiali/guanti/otoprotettori durante la manutenzione delle opere a verde
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Attività da <b>non eseguirsi</b> con alti livelli idrici del sistema Tanaro-Loreto ed in caso di preallerta meteo

<b>4</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DEI PALI DI ILLUMINAZIONE</b>
----------	---

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.4</b>	<i>Controllo dei pali di illuminazione e dei supporti delle lampade</i>	<b>12</b>

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato di conservazione dei pali di illuminazione e delle staffe di ancoraggio delle lampade esterne dell'edificio servizi</i>

<b>Rischi potenziali</b>
<i>Caduta dall'alto durante l'uso di scale, piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali; folgorazione in presenza di alimentazione</i>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiè
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI, in particolare l'imbracatura di sicurezza
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Attività da eseguirsi <b>esclusivamente</b> in assenza di alimentazione elettrica

<b>5</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DEI GRUPPI DI POMPAGGIO</b>
----------	---

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.5</b>	<i>Controllo del regolare funzionamento delle pompe</i>	<b>6</b>

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nella messa in marcia delle pompe dell'impianto di sollevamento finalizzata a rilevare eventuali anomalie di funzionamento (riferirsi ai manuali in dotazione alle macchine)</i>

<b>Rischi potenziali</b>
<i>Caduta dall'alto durante l'uso di scale, piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali; folgorazione in presenza di alimentazione</i>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiede
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI, in particolare l'imbracatura di sicurezza (non è prevista alcuna protezione contro la caduta dall'alto lato Loreto)
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Le attività sui motori elettrici delle pompe sono da eseguirsi <b>esclusivamente</b> in assenza di alimentazione elettrica

<b>6</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DEI QUADRI ELETTRICI (IN MT/BT)</b>
----------	---

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.6</b>	<i>Controllo dei quadri elettrici degli impianti in MT/BT</i>	<i>2/6</i>

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato di conservazione dell'impianto elettrico e dell'impianto di messa a terra, e dei relativi quadri</i>

<b>Rischi potenziali</b>
<i>Caduta dall'alto durante l'uso di scale, caduta di attrezzature e materiali, folgorazione in presenza di alimentazione</i>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Non previste
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI commisurati alle singole attività manutentive
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Attività da eseguire con la massima attenzione <b>in quanto in presenza di alimentazione</b>

<b>7</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI MESSA A TERRA</b>
----------	--

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.7</b>	<i>Controllo dell'impianto di messa a terra</i>	<b>24</b>

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità e dello stato di conservazione dell'impianto di messa a terra</i>

<b>Rischi potenziali</b>
<i>Folgorazione in presenza di alimentazione</i>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Non previste
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI commisurati alle singole attività manutentive
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Attività da eseguire con la massima attenzione <b>in quanto in presenza di alimentazione</b>

<b>8</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI</b>
----------	---

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.8</b>	<i>Controllo delle lampade dell'impianto di illuminazione (int./ext.)</i>	<b>12</b>

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>
<i>L'attività consiste nel controllo dell'integrità e della funzionalità dell'impianto di illuminazione</i>

<b>Rischi potenziali</b>
<i>Folgorazione in presenza di alimentazione</i>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Non previste
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Non previste	Non previste
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI commisurati alle singole attività manutentive
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Le attività sui motori elettrici delle pompe sono da eseguirsi <b>esclusivamente</b> in assenza di alimentazione elettrica

<b>9</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELLE PARATOIE E RELATIVI ATTUATORI</b>	
<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.9</b>	Controllo delle paratoie di regolazione	6
<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>		
L'attività consiste nel controllo dell'integrità e del regolare funzionamento di ciascuna delle 3 delle paratoie della chiavica, nonché nello stato di lubrificazione delle aste di manovra		
<b>Rischi potenziali</b>		
Caduta dall'alto durante l'uso di scale, piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali, folgorazione in presenza di alimentazione		
<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiè
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni
Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI commisurati alle singole attività manutentive	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Attività da <b>non eseguirsi</b> con alti livelli idrici del sistema Tanaro-Loreto ed in caso di preallerta meteo	



<b>10</b>	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DEL GRIGLIATO FERMAERBE</b>	
<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.10</b>	Controllo del grigliato fermaerbe	12
<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>		
L'attività consiste nel controllo della pervietà del grigliato fermaerbe, nonché nello stato di conservazione dei suoi elementi metallici		
<b>Rischi potenziali</b>		
Caduta dall'alto durante l'uso di scale, piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali		
<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiè
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni
Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI commisurati alle singole attività manutentive, in particolare imbracatura (non è prevista alcuna protezione contro la caduta dall'alto lato Loreto)	
Elaborati di riferimento	Nessuno	
Note	Attività da <b>non eseguirsi</b> con alti livelli idrici del sistema Tanaro-Loreto ed in caso di preallerta meteo	



11	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI TELECONTROLLO</b>
----	--

Scheda n°	Tipo di intervento	Cadenza (mesi)
2.1.11	Controllo dei sensori di livello e di portata e del sistema di tele-controllo a distanza	3

Informazioni per la ditta esecutrice
L'attività consiste nel controllo dell'integrità e del regolare funzionamento dei sensori di livello ad ultrasuoni e nella prova di controllo delle apparecchiature da remoto

Rischi potenziali
Caduta dall'alto durante l'uso di scale, piattaforme elevatrici; caduta di attrezzature e materiali, folgorazione in presenza di alimentazione

Punti Critici	Misure preventive e protettive	
	in dotazione dell'opera	ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Non previste	Attività da svolgere dall'impresa esecutrice mediante piattaforme elevatrici od altra idonea opera provvisoria
Sicurezza dei luoghi di lavoro	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Protezioni connesse all'effettiva opera provvisoria utilizzata; provvedere alla relativa stabilizzazione secondo quanto previsto nei libretti. Le passerelle dovranno essere dotate di parapetti e fermapiè
Impianti di alimentazione e di scarico	Quadro elettrico alimentato	L'esecutore dovrà utilizzare attrezzature a norma e verificare se effettivamente può essere utilizzata l'alimentazione elettrica dal quadro esistente
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature	Pista di accesso dalla via dei preti e piazzale edificio servizi; la viabilità è compatibile con le dimensioni tipiche delle macchine presumibilmente utilizzate	L'accesso e le manovre dei mezzi dovranno avvenire sotto il controllo di personale a terra, che provvederà ad interdire l'accesso alle aree. E' vietato l'uso di scale a mano per altezze superiori a 4 metri.
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi	Non previste	Non previste
Interferenze e protezione terzi	Non previste	Durante l'esecuzione dell'attività l'area di intervento dovrà essere segregata mediante opportune delimitazioni

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	Gli addetti alle attività dovranno indossare i DPI, in particolare imbracatura di protezione (non è prevista alcuna protezione contro la caduta dall'alto lato Loreto)
Elaborati di riferimento	Nessuno
Note	Attività da eseguire con la massima attenzione <b>in quanto in presenza di alimentazione</b>

## **ALLEGATO 2.2**

*Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie*

....	<b>LAVORI DI MANUTENZIONE .....</b>
------	-------------------------------------

<b>Scheda n°</b>	<b>Tipo di intervento</b>	<b>Cadenza (mesi)</b>
<b>2.1.....</b>		

<b>Informazioni per la ditta esecutrice</b>

<b>Rischi potenziali</b>

<b>Punti Critici</b>	<b>Misure preventive e protettive</b>	
	<i>in dotazione dell'opera</i>	<i>ausiliarie</i>
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali, macchine ed attrezzature		
Igiene sul lavoro, prodotti pericolosi		
Interferenze e protezione terzi		

Modalità operative ed istruzioni per la sicurezza	
Elaborati di riferimento	
Note	

**Il soggetto responsabile della compilazione / aggiornamento:** \_\_\_\_\_

**Data:** \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 2.3**

*Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse*

<b>Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse</b>					
N°	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare e periodicità (mesi)	Interventi di manutenzione da effettuare e periodicità (mesi)
1	Botole edificio servizi e vano pompe	Vedi schede e piano di manutenzione	Vedi schede e piano di manutenzione	6	6
2	Muro perimetrale con funzione di parapetto, al quale ancorarsi con funi di trattenuta	Vedi schede e piano di manutenzione	Vedi schede e piano di manutenzione	12	24
3	Quadro elettrico alimentato	Vedi schede e piano di manutenzione	Vedi schede e piano di manutenzione	2, 6, 24	2, 6, 24
4	Piazzale di accesso e viabilità	Mantenere piste e piazzali prive di materiali e vegetazione infestante	Nessuna indicazione particolare	6	6
5					
6					
7					
8					
9					
10					

Il soggetto responsabile della compilazione / aggiornamento: \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO 3**

*Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera*

<b>Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera</b>	
<i>Progetto (generale, architettonico, impiantistico, altro):</i> <b>Progetto generale</b>	
<i>Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici</i>	<i>Majone &amp; Partners S.r.l. Via Cavallotti, 16 – 43121 Parma</i>
<i>Collocazione degli elaborati tecnici</i>	<i>AIPO (Ufficio Operativo di Alessandria)</i>

#### ELABORATI DESCRITTIVI

1. RELAZIONE GENERALE E CRONOPROGRAMMA	LOR 3.01
2. RELAZIONE IDROLOGICA E IDRAULICA	LOR 3.02
3. RELAZIONE GEOLOGICA E PARAMETRI GEOTECNICI	LOR 3.03
4. CALCOLI ESECUTIVI DELLE STRUTTURE (STRUTTURALI E GEOTECNICI):	
4.1. relazione	LOR 3.04
4.2. tabulati di calcolo	LOR 3.05
5. CALCOLI ESECUTIVI DEGLI IMPIANTI	LOR 3.06
6. ELABORATO ECONOMICO	LOR 3.07
7. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO:	
7.1. relazione descrittiva	LOR 3.08
7.2. fascicolo dell'opera	LOR 3.09
8. PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI	LOR 3.10
9. SCHEMA DI CONTRATTO, CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO ED ELENCO PREZZI	LOR 3.11

#### ELABORATI GRAFICI

	<b>Scala:</b>	<b>Tavola:</b>
1. COROGRAFIA E CARTA DEI BACINI	1:25.000	LOR 3001
2. PLANIMETRIA D'INSIEME	1:500	LOR 3002
3. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO	indicata	LOR 3003
4. CHIAVICA:		
4.1. pianta e sezioni principali	indicata	LOR 3004
4.2. manufatto chiavica: carpenterie	1:100	LOR 3005
4.3. manufatto chiavica: armature (1/2)	1:50	LOR 3006
4.4. manufatto chiavica: armature (2/2)	1:50	LOR 3007
4.5. stazione di sollevamento, vasche di carico e restituzione: carpenterie	1:100	LOR 3008
4.6. stazione di sollevamento, vasche di carico e restituzione: armature (1/3)	1:50	LOR 3009
4.7. stazione di sollevamento, vasche di carico e restituzione: armature (2/3)	1:50	LOR 3010
4.8. stazione di sollevamento, vasche di carico e restituzione: armature (3/3)	1:50	LOR 3011
5. EDIFICIO SERVIZI:		

---

5.1. pianta, prospetti e sezioni trasversali	indicata	LOR 3012
5.2. pianta fondazioni, pianta primo solaio	1:50	LOR 3013
5.3. pianta copertura, dettagli sezioni A-A, B-B	indicata	LOR 3014
5.4. armatura travi	indicata	LOR 3015
5.5. armatura muri e pilastri	indicata	LOR 3016
6. MURO DI SPONDA E DIAFRAMMI:		
6.1. planimetria d'insieme	1:200	LOR 3017
6.2. carpenterie	1:100	LOR 3018
6.3. armature	1:50	LOR 3019
7. ORGANI DI INTERCETTAZIONE IDRAULICA:		
7.1. paratoie 4.00x5.00 m	indicata	LOR 3020
7.2. panconi	non in scala	LOR 3021
7.3. condotta, paratoia e clapet DN1000 mm	indicata	LOR 3022



## **ALLEGATO 4**

*Gestione dell'opera da parte del Committente*

<b>Gestione dell'opera da parte del Committente</b>						
<b>N°</b>	<b>Impresa / Lavoratore autonomo</b>		<b>Interventi di manutenzione affidati</b>		<b>Data</b>	
	<i>Nome</i>	<i>Recapiti</i>	<i>Scheda</i>	<i>Tipo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						

Il soggetto responsabile della compilazione / aggiornamento: \_\_\_\_\_